



Tit. I cl. 13 n. 1344

PROT. n. 102994

IL DECANO DEI PROFESSORI

visto il T.U. delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni;

visto il D.Lgs. Lgt. 7 settembre 1944, n. 264;

visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge n. 168 del 09 maggio 1989 che istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ribadisce il principio dell'autonomia universitaria;

visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che, a seguito della modifica apportata dal D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed i relativi decreti attuativi;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, emanato con D.R. n. 3563 dell'11 dicembre 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2015, successivamente modificato con DRD n. 2088 del 28 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2016, con particolare riferimento all'art. 8 recante disposizioni per l'elezione del Rettore;

visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 171 dell'11 aprile 2014;

preso atto dei Regolamenti elettorali dell'Ateneo;

richiamato il Decreto del Decano n. 1322 (prot. n. 99103) del 20 giugno 2017 con il quale sono state indette le elezioni per la designazione del Rettore;

considerato che lo Statuto ed il Regolamento Generale non impongono l'emanazione d'un Regolamento in materia di elezione del Rettore;

ritenuto di dover provvedere a disciplinare le modalità della consultazione elettorale;

DECRETA

Le elezioni del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma per il sessennio accademico 2017/2018 – 2022/2023 indette per il 27 settembre, il 3 ottobre e il 5 ottobre 2017 si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

Elettorato attivo

L'elettorato attivo spetta a tutti i docenti che, alla data fissata per lo svolgimento delle elezioni, rivestano la qualifica di professori di ruolo, di ricercatori a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010 presso l'Università degli Studi di Parma.



L'elettorato attivo spetta, in modo indistinto, a tutto il personale tecnico e amministrativo, compresi i Dirigenti, presso l'Università degli Studi di Parma, che alla data fissata per lo svolgimento delle elezioni rivesta detta qualifica.

I voti espressi dal personale tecnico-amministrativo sono calcolati nella misura del 15%.

L'elettorato attivo spetta altresì alla rappresentanza studentesca nei Consigli di Dipartimento iscritta ai Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e Dottorato di ricerca di competenza del Dipartimento, di cui all'art. 21 comma 22 dello Statuto.

Sono esclusi dall'elettorato attivo i docenti e il personale tecnico-amministrativo sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare, ancorché sospesi cautelativamente.

L'elenco nominativo degli elettori, suddiviso per ciascuna categoria di appartenenza, è compilato a cura dei competenti uffici dell'Amministrazione universitaria ed è consultabile on-line e presso la Unità Organizzativa Programmazione Organi e Affari istituzionali dell'Area Dirigenziale Affari Generali e Legale, a partire da dieci giorni prima della data fissata per le elezioni. Contro tale elenco, entro il 5° giorno precedente le elezioni, l'interessato può fare opposizione mediante istanza rivolta al Rettore Vicario, che decide definitivamente in merito.

Tali elenchi sono aggiornati fino al giorno antecedente a quello fissato per le elezioni.

Il Decano provvede alla convocazione degli aventi diritto al voto mediante comunicazione protocollata, che verrà inviata via e-mail e che dovrà contenere, fra l'altro, l'ubicazione del seggio, nonché ogni eventuale ulteriore notizia utile relativa alla consultazione.

La comunicazione verrà altresì pubblicata sul sito web dell'Ateneo.

Elettorato passivo

Il Rettore è eletto tra i professori ordinari in servizio presso le Università italiane.

L'elettorato passivo spetta ai professori che abbiano optato o che optino per il tempo pieno e per i quali il numero di anni di permanenza in servizio, prima del collocamento a riposo, sia almeno pari alla durata del mandato.

Candidature

Le candidature alla carica di Rettore devono essere sottoscritte da almeno 10 componenti del corpo elettorale e presentate, tramite modulistica scaricabile dalla pagina dedicata nel sito web istituzionale, al Protocollo dell'Università nel periodo tra il sessantesimo e trentesimo giorno anteriore alla data prevista per la prima votazione (precisamente dal 29 luglio al 28 agosto 2017 inclusi).

Ciascun candidato, al momento della presentazione della candidatura, deve rendere pubbliche le linee programmatiche che intende perseguire nel governo dell'Università.

In considerazione delle giornate di festività e della chiusura dell'Ateneo per la pausa estiva da lunedì 14 a venerdì 18 agosto 2017, le candidature eventualmente inoltrate per posta elettronica saranno comunque protocollate e pubblicate alla riapertura degli uffici nel momento della ripresa del servizio.

Costituzione dei seggi

I seggi elettorali sono costituiti presso il Palazzo Centrale.

Sono costituiti seggi elettorali presso i quali potranno esprimere il loro voto i professori, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti, suddivisi per lettera iniziale del cognome. La suddivisione verrà indicata nelle lettere di convocazione.



I seggi sono costituiti da 2 professori di prima fascia, 1 professore di seconda fascia, 1 ricercatore e 1 tecnico-amministrativo, con funzioni di segretario.

Sono costituiti seggi elettorali presso i quali potrà esprimere il voto il personale tecnico amministrativo, suddiviso per lettera iniziale del cognome. La suddivisione verrà indicata nelle lettere di convocazione.

I seggi sono costituiti da 1 professore di prima fascia, 1 professore di seconda fascia, 1 ricercatore e 2 membri appartenenti al personale tecnico-amministrativo, di cui uno con funzioni di segretario.

I seggi sono costituiti almeno dieci giorni prima della data fissata per le votazioni, con decreto del Decano, nel quale sono designati i Presidenti ed i membri e sono indicate le aule in cui sono ubicati i vari seggi. Nello stesso provvedimento sono nominati i supplenti, da utilizzare in caso di impedimento dei componenti effettivi.

Ogni seggio opera validamente con la presenza di almeno due componenti.

I seggi resteranno aperti ininterrottamente dalle ore 8,00 alle ore 17,30, in ciascuna delle votazioni.

Al momento della chiusura del seggio, gli elettori ancora presenti in sala possono esercitare il loro diritto al voto.

Operazioni pre-elettorali

I componenti del seggio, prima dell'inizio delle elezioni, si riuniscono per acquisire la disponibilità del materiale necessario all'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente controlla l'idoneità del locale ove avvengono le elezioni nonché la presenza in esso delle cabine e degli apprestamenti necessari ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto.

I componenti del seggio provvedono ad autenticare le schede elettorali mediante apposizione del timbro dell'Università e della sigla di uno di essi.

A cura dei Presidenti dei seggi, sono esposti nei locali ove avvengono le elezioni il manifesto delle candidature, copia del decreto di indizione delle votazioni e del decreto recante le modalità di svolgimento delle stesse.

Operazioni e modalità di voto

Le operazioni di voto sono pubbliche.

Le operazioni di voto si svolgono mediante:

- l'accertamento dell'identità dell'elettore, con un documento valido che ne attesti l'identità. L'elettore sprovvisto di documento di riconoscimento può essere ammesso al voto qualora venga riconosciuto da un componente del seggio, in possesso di documento valido di identità; Tale riconoscimento viene annotato nella lista dei votanti;
- l'accertamento dell'iscrizione dell'elettore nella lista degli aventi diritto al voto;
- la consegna all'elettore della scheda elettorale e della matita copiativa;
- la riconsegna da parte dell'elettore, dopo l'espressione del voto, della matita e della scheda, che il Presidente o un componente del seggio introdurranno nell'urna;
- l'annotazione dell'avvenuta votazione.

L'espressione del voto è personale e segreta.

Il Presidente sovrintende al buon andamento delle operazioni di voto e alla loro regolarità.

Possono essere votati solo i candidati che abbiano presentato la propria candidatura ai sensi dell'art. 8 comma 8 dello Statuto e di quanto sopra indicato.

Può essere espresso un solo voto di preferenza, indicando nome e cognome del candidato, o solo cognome nel caso in cui non esista omonimia.

L'elettore che si avveda di avere erroneamente espresso il proprio voto, può richiedere nuovamente una scheda, riconsegnando quella errata. Il Presidente di seggio annulla la scheda errata riconsegnata, la richiude in un'apposita busta che conterrà le schede annullate e ne prende nota sul verbale.

Gli elettori portatori di handicap possono esprimere il loro voto con l'assistenza di un familiare o di altro elettore dell'Università liberamente scelto. I dati identificativi dell'accompagnatore sono trascritti sul verbale dal Presidente di seggio.



Nullità

Sono nulle le schede diverse da quelle fornite dal seggio, o mancanti del timbro e delle firme prescritte, ovvero recanti segni, scritte o parole tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che con essi l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

Il voto è nullo:

1. se espresso a favore di più candidati;
2. se espresso a favore d'un nominativo non compreso tra quelli delle candidature ufficiali.

Operazioni di scrutinio e verbali

Terminate le operazioni di voto il Presidente, unitamente agli altri componenti del seggio, procede allo spoglio delle schede. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche.

In caso di contestazione d'un voto il Presidente ne decide l'attribuzione. I componenti del seggio che eventualmente non concordino con tale decisione formulano i loro rilievi nell'apposito verbale.

Di tutte le operazioni viene redatto verbale, in cui sono sinteticamente descritte le operazioni stesse, sono indicate le eventuali contestazioni insieme con le decisioni prese in merito dal Presidente del seggio e sono riportati i risultati dello scrutinio. I verbali devono essere firmati in ciascun foglio al termine di ogni seduta da tutti i componenti del seggio elettorale.

I verbali siglati e sigillati in busta devono essere consegnati immediatamente al Decano.

Analogamente, al termine delle operazioni di scrutinio devono essere consegnati alla U.O. Programmazione Organi e Affari istituzionali i plichi contenenti le schede votate, le schede non utilizzate, le schede nulle, le schede annullate e le schede bianche.

Proclamazione

Il Decano, al termine della prima votazione, dopo aver sommato i voti dei seggi risultanti dai verbali, avendo operato per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, compresi i dirigenti, una riduzione al 15% sia degli aventi diritto al voto, ai fini del computo della maggioranza, sia dei voti espressi per ogni singolo candidato, proclama eletto il candidato che ha ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Nel caso in cui si dovesse procedere ad una seconda votazione, il Decano, al termine di questa, dopo aver sommato i voti dei seggi risultanti dai verbali, avendo operato per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, compresi i dirigenti, una riduzione al 15%, sia ai fini del computo dei votanti, sia ai fini del computo dei voti espressi per ogni singolo candidato, proclama eletto il candidato che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti.

In caso di mancata elezione anche nella seconda votazione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nella seconda votazione hanno riportato il maggior numero di voti.

Il Decano, al termine della votazione, dopo aver sommato i voti dei seggi, avendo operato, per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, compresi i dirigenti, una riduzione al 15%, dei voti espressi per ogni singolo candidato, proclama eletto il candidato che ha riportato il maggior numero dei voti.

In caso di parità risulta eletto il candidato con maggiore anzianità nel ruolo di professore di prima fascia e, a parità di anzianità nel ruolo, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

Arrotondamento

Sia nel calcolo delle maggioranze necessarie nelle diverse votazioni, sia nel calcolo della riduzione al 15% dei voti del personale tecnico – amministrativo, le frazioni pari o superiori a cinque decimi saranno arrotondate all'intero superiore.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Informativa e pubblicità

E' possibile contattare la Unità Organizzativa Programmazione Organi e Affari istituzionali dell'Area Dirigenziale Affari Generali e Legale per ogni utile informazione.

Tel.: 0521-034185

E-mail: uoc-affariistituzionali@unipr.it

Università degli Studi di Parma

Via Università, 12 – 43121 Parma

Sito web d'Ateneo: <http://www.unipr.it/>

Nel sito web istituzionale la pagina dedicata <http://www.unipr.it/ateneo/albo-online/elezioni-del-rettore/elezioni-del-rettore-20172018-20222023> sarà costantemente aggiornata.

Parma, 23 GIU. 2017

IL DECANO

Bruno Adorni

Responsabile del procedimento amministrativo
Dott.ssa Carla Sfamurri – 0521-034223 - e-mail: carla.sfamurri@unipr.it